Codice A1813C
D.D. 7 febbraio 2024, n. 284
Concessione demaniale TO/LT/6761 ed autorizzazione idraulica n. 6225 per la realizzazione dell'attraversamento aereo del rio Vindrola, con cavi in fibra ottica, lungo via Andruino, alle coord. da 45°07'20.1"N, 7°22'29.2"E, a 45°07'19.8"N, 7°22'30.1"E, in comune di Villar Dora (ATT2) - Open Fiber S.p.A.-Infratel italia S.p.A.

ATTO DD 284/A1813C/2024 DEL 07/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale TO/LT/6761 ed autorizzazione idraulica n. 6225 per la realizzazione dell'attraversamento aereo del rio Vindrola, con cavi in fibra ottica, lungo via Andruino, alle coord. da 45°07'20.1"N, 7°22'29.2"E, a 45°07'19.8"N, 7°22'30.1"E, in comune di Villar Dora (ATT2) - Open Fiber S.p.A.-Infratel italia S.p.A.

Premesso che:
- tra la Regione Piemonte ed il il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n°22-3299 del 16/05/2016; tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: "*il Ministero assicura l'attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A.,che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi*"; al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.
Preso atto che:
- la società Open Fiber S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nella aree bianche della Regione Piemonte;
- con nota prot. 0030836 del 05/02/2024 (ns. prot. n. 5857 del 05.02.2024) il Dott. Ing. Marco Luttati, in qualità di Procuratore della Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in Viale Certosa n°2 – 20155 Milano, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per l'attraversamento aereo del rio Vindrola, con cavi in fibra ottica, lungo via Andruino, alle coord. da 45°07'20.1"N, 7°22'29.2"E, a 45°07'19.8"N, 7°22'30.1"E, in comune di Villar Dora (ATT2), riconducibile all'accordo suddetto.
Vista la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n°224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con D.D. n°3570/A18000 del 6/12/2016, che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.

Visto l’Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n°228 del 28/09/2018) che estende le procedure dui semplificazione anche agli interventi di cui all’Accordo sulla BUL, il cui schema è stato approvato con D.D. n°2100/A18000 del 12/07/2018.
Atteso che:
- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all’istanza una relazione tecnica, un fascicolo tecnico in base al quale è previsto la realizzazione dell’intervento in oggetto, contenente la corografia (scala 1:10.000), lo stralcio catastale (scala 1:2.000), le sezioni longitudinali e trasversali e la documentazione fotografica.
- l’intervento consiste nell’attraversamento aereo del rio Vindrola, con cavi in fibra ottica, lungo via Andruino, alle coord. da 45°07'20.1"N, 7°22'29.2"E, a 45°07'19.8"N, 7°22'30.1"E, in comune di Villar Dora (ATT2).
Vista la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell’autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l’attraversamento di corsi d’acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.
Considerato che a seguito dell’istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell’attraversamento in argomento non modifica né riduce l’attuale sezione utile di deflusso del corso d’acqua e pertanto ai sensi della D.D. n°431/A18000 è ritenuta ammissibile.
Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e del relativo atto aggiuntivo.

Tutto ciò premesso
attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14.06.2021

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l'art. 17 della L.R. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Vista la L.R. n. 12/2004;

determina

- di rilasciare alla Società Infratel Italia S.p.A, la concessione relativa all’attraversamento aereo del rio Vindrola, con cavi in fibra ottica, lungo via Andruino, alle coord. da 45°07'20.1"N, 7°22'29.2"E, a 45°07'19.8"N, 7°22'30.1"E, in comune di Villar Dora (ATT2).

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A., nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;
- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Open Fiber S.p.A., alla realizzazione dell'attraversamento summenzionato, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
6. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
7. qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
9. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione, compreso l'assenso del proprietario dell'infrastruttura ospitante, che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio